

Giornale di Sicilia 8 Agosto 2023

## **I file su Messina Denaro offerti a Corona, scarcerato il consigliere mazarese Randazzo**

Il tribunale del Riesame di Palermo ha revocato gli arresti domiciliari imposti al consigliere comunale di Mazara del Vallo (Trapani), Giorgio Randazzo, coinvolto nella vicenda degli atti segreti trafugati nell'inchiesta sulla cattura di Matteo Messina Denaro, mentre rimane agli arresti in casa il carabiniere Luigi Pirollo. Per quel che riguarda la posizione dell'esponente politico, i giudici hanno anche accolto l'eccezione di incompetenza territoriale, sollevata dall'avvocato Massimiliano Di Giorgi, trasferendo gli atti alla procura di Marsala (Trapani). Secondo la ricostruzione della Direzione distrettuale antimafia di Palermo, il politico e il militare avrebbero tentato di rivendere il materiale segreto al fotografo Fabrizio Corona.

Randazzo risponde di ricettazione dei file riservati che sarebbero stati prelevati dal server dell'Arma da Pirollo (indagato per accesso abusivo a un archivio elettronico) e il reato si sarebbe consumato nella città di residenza del consigliere comunale, Mazara del Vallo. Pirollo risponde pure di rivelazione di segreti d'ufficio e si era difeso (è assistito dall'avvocato Walter Marino) sostenendo che l'accesso al server rientrava tra i suoi incarichi istituzionali. Il Tribunale del riesame palermitano depositerà le motivazioni della propria decisione entro 45 giorni. Randazzo è stato sospeso dalla carica di consigliere comunale dalla prefettura di Trapani. Erano state le intercettazioni a carico di Fabrizio Corona, in maggio, a fare scoprire il tentativo, allora in corso, di vendere al noto fotografo dei Vip documenti riservati su Matteo Messina Denaro.